

ASCOLI A FRANCOFORTE



Anche se in ritardo ed inaspettate sono pervenute, alla nostra redazione, direttamente dalla Germania, le foto dell'incontro del sindaco Cataldi con il sindaco di Francoforte, unitamente ad alcuni ritagli di giornali tedeschi che hanno commentato la cerimonia d'inaugurazione del salone denominato "ASCOLI CLUB" presso il complesso fieristico internazionale di Francoforte. Nella prima foto appare l'avvocato M. Cataldi mentre stringe la mano al sindaco di Francoforte; nella seconda è stato ripreso il taglio dei due nastri, il primo con i colori di Ascoli, il secondo con i colori di Francoforte, nella terza foto il nostro Sindaco consegna e illustra, alle personalità presenti, la raccolta in pelle di riproduzioni in serigrafia di alcuni aspetti significativi della nostra città. Un fatto insolito e per noi veramente importante è stata la presenza della nostra Ascoli a questa rassegna mondiale che per la prima volta si è tenuta a Francoforte nel nuovo grattacielo chiamato "Torhaus" (Casa-Torre).

La partecipazione del nostro comune alla fiera internazionale di Francoforte è scaturita dal ritrovamento dell'editto emesso dall'imperatore Federico II" (l'originale si trova nell'archivio di Stato a Francoforte sul Meno), il giorno 11 luglio 1240 nell'accampamento, durante l'assedio di Ascoli. L'editto è stato riportato nel libro dei visitatori dell'Ascoli Club in lingua tedesca, italiana, inglese e francese. Eccone il contenuto:

"Noi Federico per grazia di Dio, Augusto Imperatore Romano, Re di Gerusalemme e di Sicilia con questo scritto rendiamo noto a tutto il mondo che poniamo sotto la nostra particolare protezione e sotto quella del Regno ogni singolo viaggiatore che si rechi alla fiera di Francoforte. Ordiniamo che nessuno osi in qualsiasi modo disturbarlo o intralciarne sia nel viaggio di andata, sia in quello di ritorno. Chi ciononostante osasse, sappia che va incontro alle ire della Nostra Maestà. A suggello di tale ordine abbiamo fatto emettere questo editto, convalidato con il nostro Sigillo Imperiale".

Il ritrovamento di questa preziosa pergamena ha offerto alla città picena l'opportunità di portare fuori dei confini nazionali la propria immagine dando il via a rapporti turistici e commerciali con una importante città tedesca.

Così ha commentato un giornalista in un articolo del Frankfurter Allgemeine Zeitung: "La fiera di Francoforte, quest'anno, ha offerto ai numerosi visitatori intervenuti la possibilità di confrontarsi con la realtà di una nuova espressione non ancora conosciuta da tutti, ma che sta prendendo posto nella lingua quotidiana della nostra città: Ascoli è una nuova espressione per gli abitanti di Francoforte."

Queste parole avranno sicuramente incuriosito e fatto pensare molte teste bionde e qualcuna di esse avrà cercato, in una vecchia carta, il paese situato tra l'Appennino e la costa adriatica. Da parte nostra ci auguriamo che quanto è avvenuto sia di buon auspicio per ulteriori voli del nostro "picchio". (Franca Maroni Capretti)